

CAMERA DEI DEPUTATI

Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.

Relatori: BRATTI, per la maggioranza; DE ROSA e GRIMOLDI, di minoranza.

N. 2.

EMENDAMENTI

Seduta del 16 gennaio 2014

(Il fascicolo non comprende gli emendamenti ritirati).

ART. 1.

(Interventi urgenti per garantire la sicurezza agroalimentare in Campania).

Al comma 1, premettere il seguente:

01. Ai fini di una completa ed efficace mappatura e perimetrazione dei terreni della regione interessati da fenomeni di inquinamento, gli enti di cui al comma 1 abbiano, contestualmente alle indagini tecniche di cui al medesimo comma, un programma di « indagini dirette » sui terreni, effettuate con le migliori tecniche disponibili, e integrative di quelle previste al medesimo comma 1, volte a verificare l'effettivo stato di contaminazione dei medesimi e delle acque di falda, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Nelle more del completamento delle suddette indagini dirette, e in fase di prima applicazione, in considerazione dell'urgenza di garantire la sicurezza agroalimentare nella regione, si attuano le indagini anche indirette sui terreni come previsto dal comma 1, e le previsioni di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo.

Conseguentemente, all'articolo 2, dopo il comma 6, aggiungere il seguente: 6-bis. Per lo svolgimento delle indagini dirette e per il programma di bonifica dei terreni risultati inquinati di cui al comma 01 dell'articolo 1, ad integrazione delle risorse di cui ai precedenti commi 5 e 6, sono stanziati ulteriori 80 milioni di euro per ciascun anno degli anni 2014, 2015 e 2016. Alla copertura dei suddetti oneri si provvede mediante riduzione di pari importo delle disponibilità di competenza e di cassa delle spese del bilancio dello Stato per consumi intermedi con esclusione delle spese iscritte negli stati di previsione dei Ministeri dell'ambiente, della salute, dei beni e delle attività culturali e del turismo, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e delle spese iscritte nell'ambito della missione «ricerca e innovazione».

1. 202. Zan, Zaratti, Pellegrino, Migliore, Scotto, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, alle parole: Il Consiglio per la ricerca *premettere le seguenti*: Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Agenzia delle entrate,

1. 2. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale *aggiungere le seguenti*: , quale coordinatore degli interventi,

1. 3. Zaratti, Pellegrino, Zan, Scotto, Migliore, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: di sanità, *aggiungere le seguenti*: le università campane.

1. 200. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: per la protezione ambientale in Campania *aggiungere le seguenti*: nonché l'Agenzia regionale per la protezione ambientale in Puglia

Conseguentemente:

al medesimo comma;

medesimo periodo;

dopo le parole: Presidente della Regione Campania *aggiungere le seguenti*: e con il Presidente della Regione Puglia

dopo le parole: dei terreni della regione Campania destinati all'agricoltura aggiungere le seguenti: , nonché dei terreni destinati all'agricoltura di aree critiche della regione Puglia, con estensione delle medesime indagini a zone con ubicazione di cave e grotte naturali,

all'ultimo periodo, sostituire le parole: e della regione Campania con le seguenti: della regione Campania e della regione Puglia;

al comma 2, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e della Regione Puglia;

al comma 5, secondo periodo

dopo le parole: Presidente della Regione Campania aggiungere le seguenti: e della Regione Puglia;

dopo le parole: terreni della regione Campania aggiungere le seguenti: e della Regione Puglia;

al comma 6, primo periodo, dopo le parole: terreni della regione Campania aggiungere le seguenti: e della Regione Puglia;

al comma 6-quater:

dopo le parole: la regione Campania aggiungere le seguenti: e la regione Puglia;

sostituire la parola: può con la seguente: possono;

alla rubrica, aggiungere, in fine, le parole: e in Puglia.

1. 203. Di Gioia, Di Lello, Pastorelli, Locatelli.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: svolgono aggiungere le seguenti: sotto la direzione, il controllo e il coordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

1. 6. Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: anche mediante strumenti di tele-rilevamento aggiungere le seguenti: e caratterizzazioni ambientali.

1. 11. Grimoldi, Pratavia, Fedriga, Alasia, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: anche mediante strumenti di tele-rilevamento aggiungere le seguenti: in associazione ad indagini geofisiche ed analitiche da eseguire direttamente in campo.

1. 9. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: dei terreni aggiungere le seguenti: e delle falde.

1. 13. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: destinati all'agricoltura aggiungere le seguenti: o utilizzati ad uso agricolo, anche temporaneo, negli ultimi 20 anni.

1. 14. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, dopo le parole: destinati all'agricoltura aggiungere le seguenti: e a discariche autorizzate e del parco Nazionale del Vesuvio

Conseguentemente, al medesimo comma, medesimo periodo, dopo la parola: abusivi aggiungere le seguenti: e autorizzati.

1. 15. Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per quanto riguarda i materiali inquinanti interrati nelle zone sopradette e al fine di pervenire all'origine dei materiali stessi e dei loro produttori, sono previste analisi di natura tossicologica per definire il pattern delle diossine dei materiali rilevati. A tal fine sono chiamati a collaborare qualificati centri studi nazionali ed internazionali in materia di tossicologia ambientale.

1. 208. Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1.1. Ai fini dei monitoraggi e della mappatura di cui al comma 1, e per una più celere individuazione dei terreni da destinare a coltivazioni *no food*, alla fito

bonifica e a specifiche filiere agro-energetiche e industriali, gli enti di cui al comma 1 devono prioritariamente utilizzare le analisi, gli atti, e le caratterizzazioni già effettuate, relative a ben individuati territori di aree vaste, siti puntiformi, siti di interesse nazionale e regionale, anche individuati nei piani di bonifica approvati o in via di approvazione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

- 1. 24.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Scotto, Migliore, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1.1. Ogni Regione incarica la propria A.R.P.A. (Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente) alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema denominato « S.I.M.A.G.E. » (Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione delle emergenze) al fine della creazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria. L'A.R.P.A. gestisce il progetto S.I.M.A.G.E. attraverso personale proprio. Gli oneri previsti si intendono ripartiti in misura paritetica tra la regione e le Aziende delle aree interessate dal monitoraggio.

- 1. 83.** Marzana, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: della repressione frodi dei prodotti alimentari aggiungere le seguenti: , dell'Istituto nazionale di economia agraria.

- 1. 34.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: della repressione frodi dei prodotti alimentari aggiungere le seguenti: , dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

- 1. 35.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: , dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

- 1. 36.** Grimoldi, Allasia, Pratavia, Fedriga, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: Regione Campania aggiungere le seguenti: nonché dei documenti cartacei, fotografici e video forniti dai cittadini di propria iniziativa.

- 1. 37.** De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 2, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: Gli organismi competenti predispongono campagne di monitoraggio dei prodotti alimentari provenienti dai territori interessati dall'inquinamento, prima dell'immissione al consumo, rendendone pubblici i dati.

- 1. 205.** Marazziti, Rossi, Gigli, De Mita, Caruso.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 2, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: L'Istituto nazionale di economia agraria si occupa anche di creare un marchio specifico che certifichi le condizioni igienico-sanitarie e l'assenza di sostanze nocive nei prodotti agroalimentari provenienti da coltivazione della Terra dei fuochi. Il marchio deve contenere un'etichetta in cui sia chiara la composizione chimica del prodotto. L'Isti-

tuto deve inoltre coordinare gli organismi di controllo preposti per le ispezioni e per il prelievo di campioni da sottoporre ad analisi con cadenza almeno annuale.

- 1. 207.** Vignaroli, De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 2, terzo periodo, sostituire le parole da: Il nucleo operativo ecologico *fino a:* carabinieri per la tutela della salute *con le seguenti:* Tutte le forze dell'ordine e le polizie locali.

- 1. 30.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 3, sostituire le parole: sono tenute *con le seguenti:* e ogni altro ente a carattere tecnico-scientifico in possesso di dati rilevanti in materia di inquinamento ambientale sono tenuti.

- 1. 85.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. È onere del sindaco, quale responsabile della salute pubblica, richiedere alle autorità giudiziarie competenti la documentazione processuale non sottoposta a segreto istruttorio inerente l'accertamento di attività illecite di sversamenti di rifiuti speciali attinenti al proprio comune e alle proprie zone di competenza.

1. 86. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3-bis. È facoltà del Sindaco, quale primo responsabile della salute pubblica locale, richiedere presso le Autorità Giudiziarie competenti la documentazione processuale non sottoposta a segreto istruttorio inerente l'accertamento di attività illecite di sversamenti di rifiuti speciali attinenti alle proprie zone di competenza al fine di porre in essere ogni attività preventiva o riparatoria.

1. 40. Busto, De Rosa, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3-bis. Le amministrazioni centrali e locali sono tenute a rendicontare ogni novanta giorni ai ministri competenti, agli enti sovraordinati e ai cittadini tutte le attività svolte per la tutela dell'ambiente dagli sversamenti illeciti di rifiuti speciali e dai roghi tossici con i relativi esiti e ad esibire, su richiesta, tutta la documentazione in proprio possesso. I ministri renderanno pubblici tali dati integrandoli in un'unica piattaforma *web* di facile consultazione.

1. 41. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 4, sostituire il secondo e il terzo periodo: Qualora i soggetti di cui al primo periodo impediscano o oppongano resistenza all'accesso, le forze dell'ordine incaricate devono, previa comunicazione all'autorità giudiziaria, procedere all'accesso forzato al solo fine di consentire l'effettuazione dei prelievi necessari alle analisi del suolo, delle acque e dei prodotti coltivati ove presenti.

1. 45. Busto, De Rosa, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 4, terzo periodo, sostituire la parola: agroalimentare con la seguente: agricola.

Conseguentemente, al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: agroalimentare ma esclusivamente a colture diverse con le seguenti: agricola.

- 1. 59.** Terzoni, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 4, quarto periodo, dopo le parole: del mare e della salute aggiungere le parole: , sentiti gli enti locali,

Conseguentemente, al medesimo comma, quinto periodo, dopo le parole: del mare e della salute aggiungere le parole: , sentiti gli enti locali,

- 1. 46.** Pellegrino, Zaratti, Zan, Scotto, Migliore, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente comma:

4-bis. I titolari del possesso dei terreni destinatari di provvedimenti di interdizione dalla produzione agroalimentare, laddove risultati estranei alla commissione

dei delitti di cui al presente decreto, hanno diritto ad indennità da determinarsi secondo i criteri delle occupazioni temporanee previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001 per il periodo strettamente necessario al completamento delle opere di bonifica. Tali disposizioni sono da inserire nel programma straordinario e urgente definito nel successivo articolo 2 comma 4.

- 1. 48.** Luigi Gallo, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: delle indagini svolte aggiungere le seguenti: e le indagini già in proprio possesso.

- *1. 53.** De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: delle indagini svolte aggiungere le seguenti: e le indagini già in proprio possesso.

- *1. 201.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: e delle metodologie usate *aggiungere le seguenti:* rendendo pubblici i criteri di definizione dei terreni prioritari e non prioritari.

1. 92. Russo, Castiello.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: e delle metodologie usate *aggiungere le seguenti:* utilizzando, in proposito, le attività analitiche e di indagine già svolte dagli organismi della Regione Campania.

1. 54. Russo, Castiello.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 5, primo periodo, sostituire la parola: anche *con le seguenti:* una valutazione delle priorità di intervento sulla base di una prima analisi del rischio potenziale, e

1. 206. Marazziti, Rossi, Gigli, De Mita, Caruso.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

Al comma 5, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , partendo dalla messa in sicurezza delle aree identificate già dal Piano regionale di bonifica dei siti inquinati.

1. 56. Russo, Castiello.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: esclusivamente a colture diverse *con le seguenti:* alle coltivazioni di essenze vegetali specificatamente per ciascun inquinante rilevato a seguito delle indagini tecniche compiute e finalizzate unicamente alla fito-depurazione e fito-estrazione per un periodo di tempo massimo strettamente necessario al completo risanamento.

1. 63. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6.1. Entro il 2014 vengono dettate le linee guida con le quali estendere il monitoraggio ai terreni coinvolti dal fenomeno degli sversamenti illeciti della regione Molise e ai terreni della regione

Campania e della regione Molise con destinazione diversa da quella della produzione agricola.

1. **68.** Terzoni, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6.1. L'eventuale perimetrazione dei terreni va realizzata per zone omogenee tenendo conto delle falde superficiali e dei canali utilizzati per le irrigazioni. Per tutte le aree destinate a produzione agroalimentare, per detti territori vanno definiti appositi protocolli di produzione e di commercializzazione che vanno garantiti come marchio territoriale comunale e regionale.

1. **69.** Busto, De Rosa, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6.1. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede a

fornire un'immediata e chiara comunicazione, indicando i terreni interdetti all'uso agricolo, le falde interdette all'uso alimentare ed irriguo, e i terreni da bonificare, anche attraverso la loro localizzazione all'interno di una mappa che sarà pubblicata, con annessa legenda, sui siti dei Ministeri interessati, sul sito della Regione e sui siti degli enti territoriali interessati.

1. **72.** Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6.1. In caso di mancato adempimento di quanto previsto dai commi 1, 5 e 6 del presente articolo al responsabile del procedimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, primo comma, del Codice penale.

1. **74.** Fico, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6.1. Le amministrazioni e gli enti di cui al comma 1 pubblicano e rendono consultabili sui rispettivi siti istituzionali i dati e i risultati delle indagini e dell'attività di verifica, alle quali possono partecipare le associazioni ambientaliste e i soggetti portatori di diritti soggettivi, interessi legittimi e interessi collettivi che ne facciano formale richiesta alla Regione Campania. L'accesso ai documenti amministrativi, alle informazioni e ai dati relativi alle attività di verifica è comunque garantito con le modalità di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

1. **79.** Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 6-ter, aggiungere, in fine, le parole: subordinatamente all'obbligo dell'utilizzo di tutte le vetture presenti nei depositi del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Corpo dei Vigili del fuoco della regione Campania.

1. **204.** Grimoldi, Guidesi, Prata, Fedriga, Allasia

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

6-sexies. Agli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, non responsabili della contaminazione delle aree di propria titolarità, non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 253, commi 1, 2, 3 e 4, e dell'articolo 245, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

1. **95.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

6-sexies. È in ogni caso fatto divieto di realizzare impianti di trattamento termico dei rifiuti nelle province campane in cui vi siano aree a rischio ambientale, in assenza degli interventi di riqualificazione e delle opere di bonifica. Il comma 6-bis dell'articolo 10 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, è abrogato e gli eventuali provvedimenti ad esso conseguenziali volti alla realizzazione di impianti di trattamento termico dei rifiuti sono nulli.

1. **73.** Micillo, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. — (*Istituzione del Sistema nazionale di qualità sanitaria e ambientale dei fondi agricoli e dei terreni dedicati alla zootecnia*) — 1. Dopo l'articolo 2 della legge 3 febbraio 2011, n. 4, è inserito il seguente articolo:

« ART. 2-bis. — Istituzione del Sistema nazionale di qualità sanitaria e ambientale dei fondi agricoli e dei terreni dedicati alla zootecnia.

1. È istituito il « Sistema nazionale di qualità sanitaria e ambientale dei fondi agricoli e dei terreni dedicati alla zootecnia », finalizzato a certificare la salubrità e la sicurezza dei territori di provenienza dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici, quale presupposto della tracciabilità e della salubrità dei suddetti prodotti e dei relativi processi di produzione.

2. Gli accertamenti, i monitoraggi, i controlli e le analisi della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, necessari al rilascio della certificazione di qualità, sono effettuati dalle ASL mediante i Dipartimenti di prevenzione responsabili, con il supporto delle Agenzie regionali per la protezione ambientale (ARPA) e delle Agenzie provinciali per la protezione dell'ambiente (APPA) competenti per territorio, degli Istituti zooprofilattici sperimentali di cui al decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, competenti per territorio, e con la collaborazione delle Università e degli Istituti scientifici e di ricerca operanti sul territorio, sulla base di appositi protocolli d'intesa.

Le certificazioni sono rilasciate dalle ASL secondo le modalità definite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

3. I prodotti provenienti da terreni che abbiano conseguito la certificazione di qualità possono essere contraddistinti da uno specifico segno distintivo.

Il decreto di cui al secondo periodo del comma 2 prevede le opportune forme di coordinamento in relazione a eventuali segni distintivi già adottati dalle regioni o dalle province autonome per sistemi analoghi.

4. L'adesione al Sistema è volontaria ed è aperta a tutti gli operatori che intendano sottoporsi agli accertamenti, ai monitoraggi, ai controlli e alle analisi periodiche di cui al comma 2.

5. All'attuazione del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

1. 01. Tagliatela.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis (*Inabilitazione all'esercizio di attività d'impresa commerciale*).

Ai soggetti responsabili dei reati di cui agli articoli 255 e 256 del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché del reato previsto all'articolo 3 del presente decreto, accertati con condanna di primo grado dall'autorità giudiziaria, si applica la pena accessoria prevista dall'articolo 216 del regio decreto n. 267 del 1942. La pena si estende anche agli eventuali mandanti dei reati summenzionati condannati in primo grado. Se il fatto costituisce più grave reato, ovvero se reiterato nonostante sen-

tenza definitiva, l'inabilitazione si intende perpetua.

- 1. 04.** Silvia Giordano, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 1 aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. – (Ammissibilità dei Comuni nella Terra dei Fuochi al programma « Zona Franca Urbana »). – I Comuni, la cui proprietà ricade sulle aree individuate dal procedimento di mappatura di cui all'articolo 1 comma 1 del presente decreto, sono ammessi al programma « Zone Franche Urbane » disciplinate dall'articolo 1 della legge n. 244 del 2007 e successive modificazioni.

In deroga a quanto previsto dall'articolo 1 comma 341 della legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 2 comma 562 della legge n. 244 del 2007, le agevolazioni previste per le imprese di nuova costituzione si estendono alle imprese già esistenti nell'area della cd. Terra dei Fuochi, ossia quelle individuate nell'omonimo decreto.

- 1. 05.** Fico, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. – 1. In deroga al comma 2, lettera *f-bis*), e al comma 2-bis dell'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la competenza sulle operazioni di verifica e bonifica delle aree *ex Sin* « Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano », « Pianura », « Bacino idrografico del fiume Sarno » e « Aree del Litorale Vesuviano » sono nazionali.

- 1. 07.** Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. – 1. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali entro trenta giorni dalla pubblicazione della legge di conversione del presente decreto promuove, d'intesa con la conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano una misura nazionale nel quadro dei programmi di sviluppo rurale 2014/2020, definita « terra dei fuochi » e finalizzata alla concentrazione dell'ammontare massimo di risorse finanziarie disponibili sulle misure dirette alle imprese agricole a partire da quelle per incrementare la competitività delle imprese medesime, per favorire in quelle aree i giovani imprenditori agricoli e l'ingresso di giovani imprenditori in aree demaniali, per sostenere con aiuti comunitari il settore circoscrivendo il campo dei beneficiari soltanto agli imprenditori agricoli a titolo principale ed ai coltivatori diretti, con esclusione di qualsiasi altro soggetto, al fine di realizzare un modello agricolo economicamente e ambientalmente sostenibile e valorizzare le produzioni di qualità.

2. Il Piano conterrà inoltre misure per le aziende comprese nei comuni previsti nella direttiva dei Ministri delle politiche agricole, dell'ambiente e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania:

a) di sostegno alle aziende agricole penalizzate nelle attività di produzione e/o commercializzazione;

b) per la realizzazione di sistemi di adduzione, *by-pass* e collettori idrici;

c) per la promozione e valorizzazione dei prodotti italiani nei mercati internazionali;

d) di sostegno alle imprese agricole insistenti in aree interdette alle produzioni agroalimentari e che abbiano convertito le produzioni verso colture diverse.

1. 06. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

ART. 2.

(Azioni e interventi di monitoraggio, anche di tipo sanitario, nei territori della regione Campania e dell'area dell'ILVA di Taranto).

Sopprimere il comma 1.

Conseguentemente:

al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato interministeriale di cui al comma 1;

al comma 3 sopprimere le parole: La segreteria del Comitato di cui al comma 1 e.

2. 1. Grimoldi, Fedriga, Pratavia, Allasia, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: tutela e bonifica nei terreni aggiungere le seguenti: e acque di falda.

2. 4. Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: articolo 1, comma 6 aggiungere le seguenti: e della regione Puglia

Conseguentemente:

al medesimo comma, secondo periodo, sostituire la parola: partecipa con le seguenti: e della regione Puglia partecipano.

al comma 2, primo periodo, dopo le parole: Ministero per i beni e le attività culturali, aggiungere le seguenti: , della regione Puglia.

al comma 4, primo periodo, dopo le parole: nei terreni della regione Campania aggiungere le seguenti: e della regione Puglia

al comma 4-bis, primo periodo, sostituire le parole: e della regione Campania ovunque ricorrano con le seguenti: e delle regioni Campania e Puglia.

2. 257. Di Gioia, Di Lello, Pastorelli, Locatelli.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: articolo 1, comma 6 aggiungere le seguenti: e di impedire la costruzione di nuovi inceneritori.

2. 5. Luigi Gallo, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: e dal Ministro della difesa con le seguenti: dal Ministro della difesa e da almeno tre rappresentanti di associazioni locali registrate che si occupano attivamente della questione rifiuti e bonifiche e che ne facciano richiesta alla Regione

Campania. A tal fine la Regione e tutti i comuni coinvolti pubblicheranno avviso sul proprio sito. I rappresentanti dei cittadini saranno scelti tra quelli che ne abbiano fatto richiesta con pubblico sostegno.

2. 9. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. Ai lavori della Commissione, di cui al comma 2, partecipa una Consulta della stessa consistenza numerica della Commissione, composta da rappresentanti indicati, in ragione delle loro competenze tecnico-scientifiche, e scelti democraticamente dalle associazioni senza fini di lucro dei comitati civici che possano comprovare di aver svolto nella Regione Campania attività di sensibilizzazione politica, sociale e culturale inerente alla gestione rifiuti e all'emergenza ambientale, quanto meno nel triennio precedente all'emanazione del presente decreto. La Consulta esprime preventivo parere obbligatorio non vincolante, da pubblicarsi inderogabilmente sui siti istituzionali, su tutti i provvedimenti emanati dalla Commissione, elabora linee guida per interventi di prevenzione dei disastri ambientali e gestione rifiuti ed ha potere ispettivo nei siti individuati per le bonifiche. Le associazioni ed i comitati civici comunque costituiti che intendono accreditarsi per la partecipazione alla Consulta dovranno far pervenire al Comitato interministeriale di cui al comma 1, entro 30 giorni dalla sua istituzione, una

dichiarazione d'interesse corredata dalla documentazione dell'attività svolta inerente alla gestione rifiuti e all'emergenza ambientale. La Consulta approva uno statuto ispirato a principi di partecipazione, trasparenza e democraticità. Ai membri della Consulta si applica il regime delle incandidabilità, incompatibilità e ineleggibilità di cui al Titolo III, Capo II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. 20. Luigi Gallo, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. La Commissione di cui al comma 2 è composta, altresì, da cinque rappresentanti delle associazioni territoriali.

2. 200. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. La Commissione, di cui al comma precedente, è composta altresì da almeno quattro rappresentanti esperti di tematiche ambientali, indicati dalle organizza-

zioni *no profit* che, costituite da più di un anno, svolgono sul territorio della regione Campania opera di sensibilizzazione sociale e culturale inerente all'emergenza ambientale.

2. 259. Antimo Cesaro.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: enti di cui all'articolo 1, comma 1 aggiungere le seguenti: e garantendo procedure di consultazione pubblica.

2. 17. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 4, primo periodo sostituire le parole da: nonché dell'incaricato del Governo fino alla fine del periodo con le seguenti: predispone un programma straordinario e urgente di interventi finalizzati alla tutela della salute, alla sicurezza, alla bonifica dei siti nonché alla rivitalizzazione economica dei territori, nei terreni della regione Campania indicati ai sensi dell'articolo 1, comma 6. Il programma, prima di essere adottato e coordinato dalla Commissione, comunque entro 30 giorni dalla sua presentazione al Comitato interministeriale, è sottoposto al parere vincolante degli enti locali, delle

associazioni non governative e dei comitati civici presenti nei Comuni nei cui territori ricadono i suddetti terreni.

- 2. 22.** Sibia, Busto, Daga, De Rosa, Man-
nino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo,
Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi
Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano,
Sibia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da: nonché dell'incaricato del Go-
verno *fino alla fine del periodo con le seguenti:* predispone un programma straordinario e urgente di interventi finalizzati alla tutela della salute, alla sicurezza, alla bonifica dei siti nonché alla rivitalizzazione economica dei territori, nei terreni della regione Campania indicati ai sensi dell'articolo 1, comma 6. Il programma, prima di essere adottato e coordinato dalla Commissione, comunque non oltre 45 giorni dalla sua presentazione al Comitato interministeriale, è sottoposto a referendum consultivo, senza quorum, deliberato dai Consigli comunali dei comuni nei cui territori ricadono i suddetti terreni, a norma dell'articolo 8 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- 2. 24.** Sibia, Busto, Daga, De Rosa, Man-
nino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo,
Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi
Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano,
Sibia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 4, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: La Commissione deve, inoltre, prevedere, nell'ambito degli interventi di bonifica e riequilibrio dell'ecosistema, l'utilizzo di sistemi naturali rigenerativi e agroecologici, attraverso piante bonificanti come il vetiver e la canapa indiana.

- *2. 254.** Pellegrino, Zaratti, Zan, Migliore, Scotto, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Al comma 4, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: La Commissione deve, inoltre, prevedere, nell'ambito degli interventi di bonifica e riequilibrio dell'ecosistema, l'utilizzo di sistemi naturali rigenerativi e agroecologici, attraverso piante bonificanti come il vetiver e la canapa indiana.

- *2. 34.** Zaccagnini.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 4, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: Tra i soggetti attuatori degli interventi di bonifica, sono individuati prioritariamente le società partecipate della regione che operano in tali ambiti.

- 2. 41.** Zaratti, Pellegrino, Zan, Scotto, Migliore, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: In caso di mancato adempimento di quanto previsto dal presente comma al responsabile del procedimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, comma 1, del codice penale.

- 2. 40.** Micillo, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La Commissione nell'attuazione del programma non può operare con poteri straordinari ed urgenti che deroghino norme e leggi vigenti.

- 2. 43.** Luigi Gallo, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 4-bis, primo periodo, sostituire le parole da: su iniziativa *fino alla fine del comma con le seguenti:* al fine di facilitare la comunicazione, l'informazione e la partecipazione della comunità locale,

su istanza dei cittadini residenti nelle aree interessate gli enti locali e la regione Campania promuovono la costituzione di consigli consultivi della comunità locale nei quali sia garantita la presenza di rappresentanze dei cittadini residenti, nonché delle principali organizzazioni agricole e ambientaliste, degli enti locali e della regione Campania. I cittadini possono coadiuvare l'attività di tali consigli consultivi mediante l'invio di osservazioni, documenti, riproduzioni fotografiche e video. La Regione Campania trasmette le deliberazioni assunte dai consigli consultivi della comunità locale alla Commissione che ha l'obbligo di motivare espressamente l'adozione di decisioni difformi".

- 2. 267.** De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 4-bis, primo periodo, sostituire le parole: possono essere *con le parole:* sono.

- 2. 251.** Colonnese, Zolezzi, De Rosa, Busto, Daga, Luigi Gallo, Fico.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 4-quater, sostituire le parole: su proposta *con le seguenti:* con il supporto tecnico-scientifico.

Conseguentemente, al medesimo comma, sostituire le parole da: anche ai fini fino a comuni capoluogo con le seguenti: un piano straordinario di attività finalizzate alla prevenzione, al controllo ed alla tutela della salute della popolazione residente sulle aree dei comuni.

2. 252. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Sopprimere il comma 4-octies.

2. 262. Grimoldi, Pratavia, Fedriga, Alasia, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Sostituire il comma 4-octies con il seguente:

Per l'avvio dei percorsi di cui al comma 1 è autorizzata per ciascuno degli anni 2014 e 2015 la spesa di 25 milioni di euro a valere sulle risorse assegnate in applicazione dell'articolo 1, comma 34, primo periodo, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

2. 253. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 4-octies, aggiungere il seguente:

4-novies. In relazione al fabbisogno di personale per le bonifiche di cui al presente articolo, le società di cui all'articolo 1, comma 563, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, aventi sede nella regione Campania, possono anche ricorrere, attraverso procedure selettive, a personale in possesso di specifica esperienza maturata alle dipendenze di società, anche sottoposte a procedure concorsuali, che siano o siano state firmatarie di accordi di programma con la Pubblica Amministrazione, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. 270. Tagliatela, Manfredi, Russo, Valeria Valente.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 4-octies, aggiungere il seguente:

4-novies. In relazione al fabbisogno di personale degli Enti Locali della Regione Campania connesso agli adempimenti derivanti dal presente articolo e dal precedente articolo 1, nonché alle attività di prevenzione della combustione illecita di rifiuti e al rafforzamento dei servizi di smaltimento di rifiuti, si procede alla ricollocazione lavorativa del personale dipendente dai Consorzi di Bacino, costituiti ai sensi della Legge regionale della Regione Campania 10 febbraio 1993, n. 10, per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e

delle società dagli stessi costituite. A tal fine è autorizzato, a valere sulla quota di spettanza della medesima regione, l'impiego delle risorse finanziarie del Fondo per lo sviluppo e la coesione nella misura massima di euro 32.000.000 per un utilizzo da definire attraverso apposita intesa tra la Regione Campania, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'intesa definisce i criteri di utilizzo delle predette risorse, nell'ambito degli impegni assunti al ricollocamento dei lavoratori, e che debbono essere idonei a garantire l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

2. 271. Tagliatalata, Manfredi, Russo, Valeria Valente.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 4-octies, aggiungere il seguente:

4-novies. I terreni della Regione Campania indicati dalla direttiva di cui all'articolo 1, comma 1, quelli ricadenti nei comuni firmatari del Patto per la Terra dei Fuochi sottoscritto in data 11 luglio 2013, nonché quelli ricadenti nelle ex aree dei siti di interesse nazionale (SIN) denominate «Litorale Domizio Flegreo» ed «Agro Aversano», di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 7 dell'11 gennaio 2013, sono in ogni caso individuati quali siti di interesse nazionale, ai fini del programma di bonifica, ai sensi dell'articolo 252, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2. 48. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 5, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , nonché con 50 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2014-2016 mediante riduzione di pari importo delle disponibilità di competenza e di cassa delle spese del bilancio dello Stato per consumi intermedi con esclusione delle spese iscritte negli stati di previsione dei Ministeri dell'ambiente, della salute, dei beni e delle attività culturali, dell'istruzione e della ricerca, e delle spese iscritte nell'ambito della missione «ricerca e innovazione».

2. 52. Zan, Zaratti, Pellegrino, Migliore, Scotto, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.

2. 49. Grimoldi, Fedriga, Pratavia, Alasia, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 5, secondo periodo, dopo le parole: sono integrate aggiungere le seguenti: con quelle del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nonché.

2. 56. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 5, secondo periodo, sopprimere le parole: relativa alla medesima regione

2. 263. Russo, Carfagna, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 5-bis, dopo le parole: interventi prioritari aggiungere le seguenti: di prevenzione di reati ambientali,

2. 290. Luigi Gallo, De Rosa, Busto, Daga, Zolezzi, Colonnese, Fico.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 5-bis sostituire le parole: della medesima regione con le seguenti: di interesse nazionale (SIN).

2. 264. Grimoldi, Pratavia, Fedriga, Alasia, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 5-bis, aggiungere il seguente:

5-ter. Il responsabile dell'inquinamento che abbia causato o abbia concorso a causare la contaminazione del territorio comportante il rischio significativo di cagionare effetti nocivi sulla salute umana, è obbligato a sostenere, anche con i proventi derivanti dall'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi in assenza di autorizzazione, il pagamento dell'intero costo attinente gli accertamenti e la bonifica di cui alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e agli articoli 1 e 2 del presente decreto. La presente disposizione si applica a tutto il territorio nazionale.

2. 255. Zaratti, Zan, Pellegrino, Scotto, Migliore, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo il comma 5-bis, aggiungere il seguente:

5-ter. I soggetti attuatori degli interventi di bonifica di cui al presente articolo, non devono essere stati responsabili dell'inquinamento di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto, tenuto conto anche dei collegamenti societari e di eventuali cariche direttive ricoperte in società coinvolte in raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio o intermediazione di

rifiuti pericolosi in assenza di autorizzazione.

2. 256. Zan, Zaratti, Pellegrino, Scotto, Migliore, Giancarlo Giordano, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La Regione Campania presenta annualmente al Parlamento una relazione con la rendicontazione delle risorse effettivamente destinate alla bonifica dei siti industriali e dei terreni contaminati.

2. 64. Grimoldi, Allasia, Pratavia, Fedriga, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 2 aggiungere il seguente:

ART. 2.1. — 1. È istituita, presso il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare una Autorità di vigilanza sull'emergenza ambientale nella cosiddetta « Terra dei Fuochi » in Campania.

2. Componenti della Autorità di cui al presente articolo sono il Ministro dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, che la presiede, il Presidente della

Regione Campania e i Presidenti delle Province di Napoli e Caserta, interessate direttamente al fenomeno.

3. Al personale necessario allo svolgimento delle attività delle Autorità si provvede con distacco di dipendenti del Ministero, della Regione e delle due Province interessate.

4. L'Autorità può avvalersi, a titolo gratuito, della collaborazione di esperti già stipendiati dalla pubblica amministrazione o dagli enti locali per lo svolgimento della sua attività.

5. All'Autorità sono attribuite le seguenti competenze:

a) monitorare il corretto svolgimento delle azioni svolte dagli organi competenti per la risoluzione dell'emergenza rifiuti;

b) proporre agli organi competenti l'opportunità di adottare provvedimenti utili alla risoluzione dell'emergenza rifiuti;

c) esprimere il proprio parere sulle iniziative intraprese dagli organi competenti alla risoluzione dell'emergenza;

d) informare il pubblico, con apposite iniziative di comunicazione, della situazione nella cosiddetta « Terra dei fuochi » e delle azioni intraprese dagli organi competenti;

e) ricevere segnalazioni e reclami da parte di istituzioni e cittadini delle aree interessate.

6. Ogni sei mesi l'Autorità presenta al Parlamento una relazione sulla situazione dell'emergenza rifiuti nella cosiddetta « Terra dei Fuochi ».

7. L'istituzione dell'Autorità non comporta nuovi o maggiori oneri per lo Stato.

2. 272. Formisano.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo l'articolo 2 aggiungere il seguente:

ART. 2.1. – 1. È istituito presso il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, un comitato presieduto da un delegato del Ministro dell'ambiente e composto da un rappresentante del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Ministero della salute, del Ministero degli interni, dal Ministero della difesa, da un rappresentante della Regione Campania, da un rappresentante della Provincia di Napoli e da uno della Provincia di Caserta, da cinque rappresentanti dell'Anci Campania, da cinque componenti in rappresentanza delle associazioni ambientaliste riconosciute, da cinque componenti in rappresentanza dei comitati locali di lotta contro le ecomafie.

2. Il comitato ha accesso a tutti gli atti in essere per le procedure di monitoraggio, bonifica e *screening* e ne garantisce adeguata diffusione anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale a ciò dedicato.

3. Ai componenti del comitato non è corrisposto alcun compenso, gettone o rimborso in qualsivoglia forma.

2. 03. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 2 aggiungere il seguente:

ART. 2.1. – 1. Il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, nell'ambito del proprio sito *internet*, prevede una apposita sezione ove pubblicare ogni documento concernente, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla *privacy*, le attività del Comitato interministeriale istituito presso la Presidenza del Consiglio, le attività della Commissione

di cui all'articolo 2, comma 2, ed ogni altra iniziativa o documentazione circa i decreti di cui all'articolo 1, comma 6, e di ogni attività di monitoraggio e bonifica delle aree inquinate.

2. 02. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 2 aggiungere il seguente:

ART. 2.1. – 1. I comuni indicati nella direttiva di cui al comma 1 dell'articolo 1 possono derogare all'osservanza dei meccanismi previsti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, limitatamente alle spese effettuate nell'anno successivo a quello di riferimento e necessarie per l'attuazione dei piani di risanamento ambientale contro i rischi derivanti dall'inquinamento e per il pagamento degli straordinari, per le attività di contrasto alla criminalità ambientale, alle forze della polizia locale, in conformità alle condizioni e alle modalità determinate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore dalla presente legge.

2. 05. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo l'articolo 2 aggiungere il seguente:

ART. 2.1. – 1. Per l'anno 2014, per esigenze connesse alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e al contrasto del crimine, con particolare riguardo al crimine ambientale, alla repressione delle frodi e della violazione degli obblighi fiscali, nonché alla tutela del patrimonio agro forestale, la Polizia di Stato, l'Arma dei carabinieri, il Corpo della guardia di finanza ed il Corpo forestale dello Stato, il Corpo delle Capitanerie di Porto sono autorizzati ad effettuare assunzioni in deroga alla normativa vigente entro il limite di spesa di venti milioni di euro.

A tal fine è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo con una dotazione di venti milioni di euro.

2. 07. Russo, Castiello.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Dopo l'articolo 2 aggiungere il seguente:

ART. 2.1. – 1. I comuni delle province di Napoli e di Caserta e le province di Napoli e di Caserta per le esigenze connesse ad un più efficiente contrasto alla criminalità ambientale sono autorizzati in deroga alla normativa vigente per l'anno 2014 ad assumere personale della polizia locale fino al raggiungimento del parametro come previsto dal comma 2 dell'arti-

colo 12 della legge regione Campania n. 12 del 13 giugno 2003.

2. 08. Russo, Castiello.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

ART. 3.

(Combustione illecita di rifiuti).

Al comma 1, capoverso ART. 256-bis, comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: Chi si associa allo scopo di commettere il delitto di rogo di rifiuti ovvero chi promuove, costituisce, dirige, organizza o finanzia l'associazione è punito con la reclusione da nove a quindici anni. La pena è aumentata di un terzo se tra i partecipanti vi sono pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che esercitano funzioni o svolgono servizi in materia ambientale. La pena è aumentata da un terzo alla metà se taluno degli associati ha riportato condanne per il delitto di associazione di tipo mafioso, previsto dall'articolo 416-bis del codice penale.

3. 5. Fico, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

Al comma 1, capoverso ART. 256-bis, comma 2, sopprimere le parole: in funzione della successiva combustione illecita di rifiuti.

3. 37. Grimoldi, Fedriga, Pratavia, Allasia, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso ART. 256-bis, comma 5, sostituire il primo periodo con il seguente: In tutti i procedimenti aventi ad oggetto i reati previsti dal decreto legislativo 4 aprile 2006 n. 152, il pubblico ministero o il giudice dispongono il sequestro conservativo e preventivo di cui agli articoli 316-bis e 321 del codice di procedura penale dei mezzi, dei beni o per equivalente del patrimonio degli imputati nella misura ritenuta adeguata, rispetto all'entità del danno presumibilmente causato e agli importi necessari a realizzare il ripristino e la bonifica. Alla sentenza di condanna consegue la confisca dei beni sequestrati ovvero per equivalente patrimoniale. Ai suddetti reati si applica l'articolo 322-ter c.p..

3. 11. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, capoverso ART. 256-bis, comma 6, sopprimere le parole da: , nonché paglia fino alla fine del comma.

Conseguentemente, al medesimo capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

6-bis. Sono escluse dall'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo e dall'articolo 255 le condotte di cui al comma 1 che hanno ad oggetto i materiali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f).

3. 201. Grimoldi, Allasia, Pratavia, Fedriga, Guidesi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso ART. 256-bis, comma 6, sopprimere le parole da: , nonché paglia fino alla fine del comma.

Conseguentemente, al medesimo capoverso, aggiungere, in fine, il seguente comma:

6-bis. Non costituisce illecito smaltimento di rifiuti o combustione illecita di rifiuti la bruciatura controllata sui campi dei residui vegetali delle lavorazioni agricole, quali sfalci, paglia, potature, se effettuata secondo le direttive impartite dalle regioni o dai comuni.

3. 18. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. All'articolo 257 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni:

al comma 1, primo periodo, le parole da: « con la pena dell'arresto da sei mesi a un anno » sino alle parole: « ventiseimila euro » sono sostituite dalle seguenti: « con la pena della reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro centomila ad euro un milione »;

al comma 1, secondo periodo, le parole da: « con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno » sino alle parole: « ventiseimila euro » sono sostituite dalle seguenti: « con la pena della reclusione fino a due anni e con la multa da cinquanta-mila euro a cinquecentomila euro »;

il comma 2 è sostituito dal seguente: « Se l'inquinamento è provocato da sostanze pericolose, la pena di cui al primo capoverso del comma primo è aumentata di un terzo »;

al comma 3, le parole: « per la contravvenzione » sono sostituite dalle seguenti: « per il delitto », e le parole: « può essere subordinato » sono sostituite dalle parole: « deve essere subordinato »;

al comma 4, dopo le parole: « di cui al comma 1 » sono aggiunte le seguenti parole: « salva la responsabilità amministrativa per danno ambientale degli amministratori e dipendenti pubblici, da denunciare da chiunque ne abbia conoscenza, presso la Procura regionale della Corte dei conti competente per territorio. ».

3. 23. Zolezzi, Luigi Di Maio, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Micillo, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Sopprimere il comma 2.

3. 25. Zaratti, Zan Pellegrino, Migliore, Duranti, Scotto, Piras, Giancarlo Gior-dano, Lacquaniti, Ferrara, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 2, sostituire le parole da: di criminalità organizzata fino alla fine del comma con le seguenti: di criminalità ambientale, sono autorizzati ad avvalersi, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, sentite le autorità e le istituzioni di provenienza, della Guardia forestale, del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, del Comando carabinieri politiche agricole e alimentari, del Corpo delle Capitanerie di Porto.

3. 26. Zaratti, Zan Pellegrino, Migliore, Duranti, Scotto, Piras, Giancarlo Gior-dano, Lacquaniti, Ferrara, Ragosta.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Sostituire il comma 2-quinquies con il seguente:

2-quinquies. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 263 è sostituito dal seguente:

263. Per garantire il funzionamento della flotta aerea antincendio del Corpo

forestale dello Stato il Programma « Interventi per soccorsi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è integrato di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014. Le risorse derivanti dall'alienazione dei velivoli della flotta di Stato affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze finalizzato alle esigenze del Corpo forestale dello Stato per il potenziamento del concorso aereo di Stato per il contrasto agli incendi boschivi. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

3. 22. Micillo, Terzoni, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Zolezzi, Luigi Di Maio.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-sexies. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle ipotesi di combustione controllata nel luogo di produzione di materiale vegetale residuale derivante da attività agricole o da manutenzione di orti e giardini privati effettuata secondo le normali pratiche e consuetudini. Al fine di disciplinare le attività indicate nel presente comma, fatte salve le norme sulla condizionalità previste nell'ambito della politica agricola comune, i Comuni, tenuto conto delle specifiche peculiarità del territorio, con propria ordinanza, individuano le aree e i periodi e gli orari in cui è consentita la combustione controllata, sul sito di produzione, del

materiale vegetale indicato, suddiviso in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiori a tre metri cubi per ettaro, mediante processi e metodi che in ogni caso non danneggino l'ambiente né mettano in pericolo la salute umana. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la bruciatura dei residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I Comuni e le altre Amministrazioni competenti hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la bruciatura dei predetti residui all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteo climatiche o ambientali sfavorevoli, ovvero in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana.

3. 40. Russo, Castiello.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-sexies. Presso la prefettura di Napoli è istituito il Comitato interforze per contrastare il fenomeno degli incendi dei rifiuti nei territori delle province di Napoli e di Caserta.

Il Comitato ha il compito di monitorare i casi di incendi dei rifiuti, di valutare lo stato delle indagini e di assumere iniziative dirette a contrastare tale fenomeno.

Il Comitato è presieduto dal prefetto di Napoli ed è composto da un rappresentante dell'amministrazione della prefettura di Napoli, da un rappresentante della prefettura di Caserta, da un rappresentante della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, da un rappresentante del Corpo forestale dello Stato, da un rappresentante del Corpo dei Vigili del Fuoco, nonché da

un rappresentante delle Forze armate, e dai procuratori della Repubblica competenti per territorio.

3. 42. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-sexies. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, falsifica, in tutto o in parte, materialmente o nel contenuto, la documentazione prescritta, ovvero fa uso di documentazione falsa o illecitamente ottenuta concernente la natura o la classificazione di rifiuti, o i test di biomonitoraggio su acque, suoli e prodotti ortofrutticoli o piante, è punito con la reclusione da 2 a 4 anni e con la multa da 10.000 a 75.000 euro.

3. 35. Zolezzi, Luigi Di Maio, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-sexies. Ai fini e per gli effetti dell'articolo 2935 c.c., la prescrizione per i reati di cui alla presente legge decorre dal

momento in cui la vittima abbia la piena conoscenza della malattia che sia derivata dal reato stesso, secondo l'ordinaria diligenza, a seguito di sua esteriorizzazione e diagnosi medica.

3. 36. Tofalo, De Rosa, Busto.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-sexies. A far data dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e per dodici mesi, rinnovabili per altri dodici con decreto del Ministro dell'interno, gli operatori delle polizie locali dei comuni di cui alla direttiva prevista dal comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto agiscono, anche con armamento di ordinanza, con le funzioni di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria e di polizia stradale anche al di fuori del territorio dell'ente di appartenenza e limitatamente ai comuni di cui alla citata direttiva.

3. 43. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-sexies. A far data dalla data di entrata in vigore della legge di conversione

del presente decreto e per dodici mesi, rinnovabili per altri dodici con decreto del Ministro dell'interno, gli operatori delle polizie locali dei comuni di cui alla direttiva prevista dal comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto agiscono, anche con armamento di ordinanza, con le funzioni di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria e di polizia stradale anche al di fuori del territorio dell'ente di appartenenza e limitatamente ai comuni confinanti.

3. 200. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente:

ART. 3-bis. La Regione Campania ad integrazione dei programmi operativi per il proseguimento del piano di rientro dal disavanzo del SSR, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta specifici interventi anche rimodulando il piano sanitario regionale, già approvato in sede nazionale, al fine di migliorare la programmazione delle strutture ospedaliere con particolare riferimento alle aree interessate ed alle patologie ingravescenti.

3. 02. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente:

ART. 3-bis. Ai fini della determinazione della quota capitaria, la ripartizione del Fondo sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, avviene secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 34, della legge n. 662 del 1996 con attenzione particolare alla popolazione residente, ai tassi di mortalità della popolazione, ai bisogni sanitari ed agli indicatori epidemiologici territoriali rispetto a particolari situazioni territoriali.

3. 04. Russo, Castiello.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

ART. 5.

(Proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e successive modificazioni e integrazioni).

Sopprimerlo.

5. 1. Grimoldi, Guidesi, Pratavia, Fedriga, Allasia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Sopprimere il comma 1.

- 5. 3.** Grimoldi, Allasia, Fedriga, Prata-
viera, Guidesi.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Sopprimere il comma 2.

- 5. 4.** Grimoldi, Fedriga, Guidesi, Prata-
viera, Allasia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Sopprimere il comma 3.

- 5. 5.** Grimoldi, Guidesi, Prataviera, Fe-
driga, Allasia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Sopprimere il comma 5.

- 5. 7.** Zaratti, Zan, Pellegrino.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

6. Al fine di verificare in dettaglio le uscite pubbliche per la gestione del ciclo dei rifiuti nelle realtà territoriali sottoposte a provvedimenti governativi di commissariamento, nel termine di 90 giorni dal suo insediamento la competente commissione parlamentare d'inchiesta dovrà ricevere dagli uffici interessati ogni dato di spesa circa le attività del commissario. Per controllare il bilancio tra produzione e smaltimento dei rifiuti al fine di prevenire attività illecite e pericolose per la salute e i territori, ogni regione dovrà istituire un registro a riguardo, con l'obbligo, entro il 30 giugno e il 30 dicembre di ogni anno, di fornire i dati raccolti alle procure territoriali e alla commissione di cui al periodo precedente.

- 5. 12.** Nesci, Parentela, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zollezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

6. All'articolo 188 del decreto legislativo n. 152 del 2006 (Responsabilità della gestione dei rifiuti) dopo la lettera *b*) aggiungere le lettere *c* e *d*:

c) nel caso in cui vengano meno le condizioni di cui al comma precedente ossia che il produttore non sia in possesso

del formulario di cui all'articolo 193 controfirmato e datato in arrivo dal destinatario entro tre mesi (sei mesi per le spedizioni transfrontiere di rifiuti) dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, ovvero alla scadenza del predetto termine non abbia provveduto a dare comunicazione alla provincia della mancata ricezione del formulario, il produttore è considerato responsabile e punibile:

1) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;

2) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da quattromilaseicento euro a cinquantamila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.

d) Le pene di cui al comma c) si applicano in maniera cinque volte superiore nel caso sia accertata uno smaltimento illegale dei rifiuti.

5. 13. Busto, De Rosa, Tofalo.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

ART. 6.

(Disposizioni in materia di commissari per il dissesto idrogeologico).

Sopprimerlo.

6. 1. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. All'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, il comma 1 è abrogato.

6. 2. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, dopo la lettera 0a), aggiungere la seguente:

0b) al comma 1, primo periodo, dopo le parole: « i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate » sono aggiunte le seguenti: « nonché le Autorità di distretto/bacino »;

Conseguentemente,

al medesimo comma, lettera a), dopo le parole: le regioni o province autonome interessate, aggiungere le seguenti: le Autorità di distretto/bacino;

al comma 1-bis, terzo periodo, dopo le parole: degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni aggiungere le seguenti: , delle Autorità di distretto/bacino.

6. 202. Zaratti, Zan, Pellegrino.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

- 6. 200.** Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a.1) al comma 1, terzo periodo, le parole: « poteri di sostituzione e di deroga di cui al citato articolo 20, comma 4, del citato decreto-legge n. 185 del 2008 » sono sostituite dalle seguenti: « poteri di sostituzione di cui al citato articolo 20, comma 4, primo periodo, del citato decreto-legge n. 185 del 2008 ».

- 6. 5.** Zaratti, Zan, Pellegrino.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

- 6. 201.** Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

1-quater. Considerata l'inefficacia dell'attuale commissariamento per l'emergenza socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del Fiume Aterno, la gestione commissariale è soppressa. Le competenze nonché le risorse assegnate passano sotto la competenza della Regione Abruzzo.

- 6. 8.** De Rosa, Micillo, Luigi Di Maio, Roberto Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

ART. 7.

(Modificazioni all'articolo 1 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89).

Al comma 1, alla lettera 0a) premettere la seguente:

00a) il comma 1-ter è abrogato.

- 7. 1.** De Lorenzis, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

- * **7. 2.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

- * **7. 3.** Silvia Giordano, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Pisano, Sibia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera a), primo periodo, sostituire le parole: sentito il Ministro della salute con le seguenti: d'intesa con il Ministro della salute.

- 7. 200.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera a), primo periodo, sopprimere le parole: e comunque entro il 28 febbraio 2014.

- 7. 8.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, lettera a), secondo periodo, sopprimere le parole: , decorsi i quali la proposta del Ministro può essere formulata anche senza i pareri richiesti.

Conseguentemente, dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

ART. 7-bis. – (*Riconversione area produttiva dell'acciaio*). – 1. Il piano di cui al comma 6 dell'articolo 1 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, recante « Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale », convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, deve contemplare anche ipotesi impiantistiche, tecniche, economiche e gestionali che possano consentire l'utilizzo dello stabilimento, o parte di esso, sia in assenza, temporanea o permanente, dell'area a caldo, sia tramite tecnologie di rilevanza internazionale con riconosciuti e misurabili minori impatti ambientali. Il piano deve comprendere ipotesi di ricollocazione e formazione del personale a garanzia del reddito e dei posti di lavoro anche nelle ipotesi di riconversione di cui al presente comma. Tali ipotesi possono comprendere un riassetto produttivo ed organizzativo anche interessando gli altri stabilimenti produttivi nazionali da coordinarsi in base al piano nazionale della strategia industriale per la filiera produttiva dell'acciaio da adottare dal Governo ai sensi dell'articolo 3, comma 1-bis, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231.

- 7. 202.** De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, lettera a), secondo periodo, sopprimere le parole: , decorsi i quali la proposta del Ministro può essere formulata anche senza i pareri richiesti.

7. 201. Furnari, Labriola.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera a), ultimo periodo, dopo le parole: Presidente del Consiglio dei ministri aggiungere le seguenti: , previa delibera del Consiglio dei ministri.

7. 300. La Commissione.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: e a conclusione di una procedura di evidenza pubblica, attraverso la pubblicazione nei siti *internet* dei Ministeri dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e della salute, nonché della regione e degli enti locali interessati, a cura del Commissario straordinario, che acquisisce le eventuali osservazioni pervenute dai soggetti interessati ai fini della definitiva stesura del piano medesimo.*

7. 203. Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, San-
nicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 7, l'ottavo periodo è sostituito dal seguente: « A seguito di rapporto di valutazione del danno sanitario, redatto ai sensi di leggi regionali adottati dalla regione competente, l'a.i.a. è soggetta a riesame ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, su istanza della regione stessa ».

7. 204. Zaratti, Pellegrino, Zan, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, San-
nicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 7, dopo l'ottavo periodo, è aggiunto il seguente: « Il riesame è disposto anche quando risultino altrimenti delle criticità in ambito sanitario ».

7. 10. Zolezzi, Daga, Terzoni, Busto, De Rosa, Mannino, Segoni.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

- * **7. 11.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

- * **7. 12.** Colonnese, Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Vega, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: Fatta salva fino a: n. 125.

- 7. 13.** Colonnese, Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Vega, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: di cui al comma 5 conclude aggiungere le

seguenti: , in conformità alle vigenti direttive comunitarie,

- 7. 205.** Spessotto, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: autorizzazione integrata ambientale aggiungere le seguenti: , limitatamente alla modulazione dei tempi di attuazione delle prescrizioni dell'a.i.a. che consenta il completamento degli adempimenti previsti nell'a.i.a. medesima, non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

- 7. 206.** Spessotto, Daga, De Rosa, Busto, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: autorizzazione integrata ambientale aggiungere le seguenti: , limitatamente alla modulazione dei tempi di attuazione delle relative prescrizioni.

- 7. 14.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale di cui al comma 5, con tutti gli allegati, è trasmesso, senza indugio e subito dopo la sua approvazione da parte Consiglio dei Ministri, alla Direzione generale ambiente della Commissione europea presso cui pende il procedimento relativo al funzionamento dello stabilimento siderurgico ILVA di Taranto, n. 3268/12/ENVI.

7. 208. Spessotto, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Terzoni, Segoni, Zolezzi.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

* **7. 16.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

* **7. 17** De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

** **7. 18.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Al comma 1 sopprimere la lettera d).

** **7. 58.** Fico, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 1, lettera d), primo periodo, sopprimere le parole: per la parte riconducibile alle sue emissioni.

7. 19. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Mattarelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 1, lettera d), primo periodo, sopprimere le parole: e comunque non abbia registrato un peggioramento rispetto alla data di inizio della gestione commissariale.

Conseguentemente, al medesimo periodo, sostituire la parola: avviati con la seguente: realizzati;

sopprimere le parole da: , ferma restando fino alla fine del periodo.

7. 21. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera d), primo periodo, sostituire le parole da: alla data di approvazione del piano, siano stati avviati fino alla fine del periodo con le seguenti: siano applicate le tempistiche di attuazione delle prescrizioni già indicate dall'a.i.a. in vigore.

7. 23. Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera d), primo periodo, sostituire la parola: avviati con la seguente: conclusi.

7. 28. Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zo-

lezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: l'80 per cento del numero complessivo delle prescrizioni con le seguenti: l'80 per cento del volume complessivo, in termini di impegno economico necessario, delle prescrizioni.

7. 26. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, San- nicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Al fine di ampliare la gamma di sostanze nocive inquinanti, al comma 2, lettera a), dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, dopo la parola: « PM10 » aggiungere le seguenti: "acido solfidrico (H2S), mercaptani; idrocarburi policiclici aromatici (IPA) come il benz(a)antracene, il dibenz(a,h)antracene, il benzo(k)fluorantene, il benzo(k)fluorantene e l'indeno(1,2,3,-c,d)pirene); tra gli idrocarburi non metanici: i VOC. Tra gli idrocarburi aromatici: il benzene i cui livelli di valutazione si intendono su media oraria giornaliera.

Conseguentemente, all'allegato I del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (tabella 1) per il benzene, mercaptani, acido solfidrico, metalli pesanti (piombo, mercurio eccetera) e particolato, le misurazioni si devono applicare in continuo, con calcolo sulla base di dati orari e aggiornate ogni ora.

- 7. 27.** Marzana, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Vega, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

- * **7. 29.** De Lorenzis, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

- * **7. 30.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera e), quarto periodo, aggiungere, in fine, le parole: fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale.

Conseguentemente, al quinto periodo, sostituire le parole: i pareri non espressi si intendono resi in senso favorevole con le seguenti: si applicano le disposizioni di cui all'articolo 14-ter, commi 4 e 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

- 7. 210.** Furnari, Labriola.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera e), sopprimere il quinto periodo.

- 7. 211.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera e), sopprimere il penultimo periodo.

- ***7. 212.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Al comma 1, lettera e), sopprimere il penultimo periodo.

- ***7. 213.** De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, lettera e), sopprimere l'ultimo periodo.

7. 214. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo: A tali procedimenti semplificati non possono essere sottoposte le autorizzazioni in materia di gestione rifiuti, per le quali rimangono in vigore i termini ed i procedimenti previsti dal decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152.

7. 35. Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'esecuzione delle opere previste all'interno di aree ricadenti nella proprietà aziendale, che non siano state ancora oggetto di caratterizzazione di suolo e falde, possono essere avviate solo al completamento di quanto previsto in materia di bonifica di siti contaminati e comunque non senza l'effettuazione di una messa in sicurezza.

7. 36. Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Co-

lonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

***7. 37.** Crippa, Petraroli, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia, De Lorenzis.

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

***7. 38.** Zan, Zaratti, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, lettera f), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: per quanto concerne le prescrizioni che hanno subito modifiche o integrazioni o che, comunque, sono incluse nei piani di cui ai commi 5 o 6.

7. 40. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

Conseguentemente, dopo l'articolo 7 aggiungere il seguente:

ART. 7-bis. — (Modificazioni all'articolo 2 del decreto-legge 4 giugno 2013 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89). — 1. All'articolo 2 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013 n. 89, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

« 1-bis. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 11, dopo l'approvazione del piano industriale, in relazione agli investimenti ivi previsti per l'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale e per l'adozione degli altri interventi previsti nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, il titolare dell'impresa è diffidato dal commissario straordinario a mettere a disposizione le somme necessarie, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della diffida, mediante trasferimento su un conto intestato all'impresa commissariata. Le somme messe a disposizione dal titolare dell'impresa, sono scomutate in sede di confisca delle somme sequestrate, anche ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale. Ove il titolare dell'impresa non metta a disposizione del commissario straordinario, in tutto o in parte, le somme necessarie, secondo quanto previsto dal primo periodo, al commissario straordinario sono trasferite, su sua richiesta, le somme sottoposte a sequestro penale in relazione a procedimenti penali a carico del titolare dell'impresa anche diversi da quelli per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione di impatto ambientale, ma comunque commessi nello svolgimento dell'attività di impresa. In caso di condanna del titolare dell'impresa per detti reati, resta fermo l'eventuale credito dello Stato e degli altri eventuali soggetti offesi nella misura accertata dalla sentenza di condanna. Alla

data della cessazione del commissariamento, sulle somme trasferite al commissario straordinario che derivano da sequestri penali, ove non ancora spese o impegnate dal commissario medesimo, rivive il vincolo di sequestro penale.

1-ter. Il commissario straordinario può ottenere le somme necessarie alla realizzazione degli investimenti e degli interventi di cui al comma 1-bis nella misura in cui dimostri che i proventi derivanti dall'attività dell'impresa commissariata non sono sufficienti alla realizzazione di tali investimenti e interventi rispetto ai tempi e alle modalità stabiliti nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e nel piano industriale. »

7. 52. Matarrese, D'Agostino, Causin.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) dopo il comma 11, è aggiunto il seguente:

« 11-bis. Dopo l'approvazione del piano industriale, in relazione agli investimenti ivi previsti per l'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale e per l'adozione degli altri interventi previsti nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, il titolare dell'impresa è diffidato dal commissario straordinario a mettere a disposizione le somme necessarie, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della diffida, mediante trasferimento su un conto intestato all'impresa commissariata, le somme messe a disposizione dal titolare dell'impresa, sono scomutate in sede di confisca delle somme sequestrate, anche ai sensi del

decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale. Ove il titolare dell'impresa non metta a disposizione del commissario straordinario, in tutto o in parte, le somme necessarie, al commissario straordinario sono trasferite, su sua richiesta, le somme sottoposte a sequestro penale in relazione a procedimenti penali a carico del titolare dell'impresa anche diversi da quelli per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione di impatto ambientale, ma comunque commessi nello svolgimento dell'attività di impresa. In caso di condanna del titolare dell'impresa per detti reati, resta fermo l'eventuale credito dello Stato e degli altri eventuali soggetti offesi nella misura accertata dalla sentenza di condanna. Alla data della cessazione del commissariamento, sulle somme trasferite al commissario straordinario che derivano da sequestri penali, ove non ancora spese o impegnate dal commissario medesimo, rive il vincolo di sequestro penale. »;

Conseguentemente, dopo la lettera g), aggiungere la seguente:

g-bis) al comma 12 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Il commissario straordinario può ottenere le somme necessarie alla realizzazione degli investimenti e degli interventi di cui al comma precedente nella misura in cui dimostri che i proventi derivanti dall'attività dell'impresa commissariata non sono sufficienti alla realizzazione di tali investimenti e interventi rispetto ai tempi e alle modalità stabiliti nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e nel piano industriale. ».

7. 42. Matarrese, D'Agostino, Causin.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) dopo il comma 11-*bis*, sono aggiunti i seguenti:

« 11-*bis*. Al fine di reperire le risorse necessarie per l'attuazione dell'a.i.a. e per l'adozione delle misure previste nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria e l'adozione del piano industriale in tempi compatibili con le esigenze dell'impresa soggetta a commissariamento, e comunque non oltre l'anno 2014, le somme necessarie possono essere richieste dall'amministratore straordinario al Fondo strategico italiano SpA istituito presso la Cassa depositi e prestiti. Come corrispettivo di tali somme sono conferite al Fondo citato quote azionarie della società proprietaria dello stabilimento. Le medesime quote azionarie possono essere acquistate o riacquistate dalla società proprietaria dello stabilimento una volta adempiute tutte le prescrizioni ed effettuati tutti gli investimenti suddetti.

11-*ter*. Per le finalità di cui al comma 11-*bis*, all'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aggiungere il seguente comma:

«8-*bis*.1. Le disposizioni di cui al comma 8-*bis* si applicano anche al caso di stabilimento di interesse strategico nazionale come definito e individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 3 dicembre 2012, n. 207.».

11-*quater*. Qualora con le modalità di cui al comma 11-*bis* non sia possibile reperire le risorse necessarie, comunque non oltre l'anno 2014, al commissario straordinario sono trasferite, su sua richiesta, le somme sottoposte a sequestro penale, nei limiti di quanto costituisce oggetto di sequestro, anche in relazione a procedimenti penali a carico del titolare dell'impresa, ovvero, in caso di impresa

esercitata in forma societaria, a carico dei soci di maggioranza e/o degli enti – e/o dei rispettivi soci e/o amministratori – che abbiano esercitato attività di direzione e coordinamento sull'impresa commissariata prima del commissariamento diversi da quelli per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale. In caso, inoltre, di proscioglimento del titolare dell'impresa o dei soggetti indicati al precedente periodo da tali reati, le predette somme, per la parte in cui sono impiegate per l'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale e delle altre misure previste nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria e, salvo conguaglio per la parte eccedente, non sono comunque ripetibili. In caso di condanna del titolare dell'impresa o dei soggetti indicati al primo periodo del presente comma per detti reati resta fermo l'eventuale credito dello Stato e degli altri eventuali soggetti offesi nella misura accertata dalla sentenza di condanna. Alla data della cessazione del commissariamento, sulle somme trasferite al commissario straordinario che derivano da sequestri penali, ove non ancora spese o impegnate dal commissario medesimo, rive il vincolo di sequestro penale.

11-quinquies. Qualora con le modalità di cui ai precedenti commi, non sia ancora possibile reperire le risorse necessarie, al commissario straordinario, previa approvazione del piano industriale, è attribuito il potere, al fine di finanziare gli investimenti ivi previsti per l'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale e per l'adozione delle altre misure previste nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria:

a) nel caso di impresa esercitata in forma individuale di richiedere al titolare dell'impresa le somme necessarie ai fini del risanamento ambientale:

b) nel caso di impresa esercitata in forma societaria, di aumentare il capitale sociale a pagamento nella misura neces-

saria ai fini del risanamento ambientale, in una o più volte, con o senza sovrapprezzo a seconda dei casi: offrendo le azioni emittende in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute, con le modalità previste dall'articolo 2441, comma 2, del codice civile e nel rispetto del diritto di prelazione di cui all'articolo 2441, comma 3. primo periodo, del codice civile, ovvero, nel caso in cui non siano stati esercitati, in tutto o in parte, i diritti di opzione, collocando l'aumento di capitale presso terzi; ovvero anche con esclusione o limitazione del diritto d'opzione, previa predisposizione della relazione di cui all'articolo 2441, comma 6, primo periodo, del codice civile e rilascio, in quest'ultimo caso, da parte del collegio sindacale del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni entro quindici giorni dalla comunicazione allo stesso e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti della predetta relazione. In tali casi le azioni di nuova emissione possono essere liberate esclusivamente mediante conferimenti in danaro.

11-sexies. Il soggetto o i soggetti che intendono sottoscrivere le azioni offerte in opzione e/o quelli individuati per il collocamento presso terzi dell'aumento di capitale devono, prima di dare corso all'operazione, impegnarsi nei confronti dell'impresa soggetta a commissariamento nonché del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a far sì che le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale siano messe a disposizione dell'impresa soggetta a commissariamento ai fini dell'attuazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria e del piano industriale.

11-septies. Le somme eventualmente messe a disposizione dal titolare dell'impresa o dal socio di maggioranza sono scomutate in sede di confisca delle somme sequestrate, anche ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231,

per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale. »

7. 215. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) dopo il comma 11-*bis*, sono aggiunti i seguenti:

« 11-*bis*. Al fine di reperire le risorse necessarie per l'attuazione dell'a.i.a. e l'adozione delle misure previste nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria e l'adozione del piano industriale in tempi compatibili con le esigenze dell'impresa soggetta a commissariamento, e comunque non oltre l'anno 2014, al commissario straordinario sono trasferite, su sua richiesta, le somme sottoposte a sequestro penale, nei limiti di quanto costituisce oggetto di sequestro, anche in relazione a procedimenti penali a carico del titolare dell'impresa, ovvero, in caso di impresa esercitata in forma societaria, a carico dei soci di maggioranza e/o degli enti – e/o dei rispettivi soci e/o amministratori – che abbiano esercitato attività di direzione e coordinamento sull'impresa commissariata prima del commissariamento, diversi da quelli per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale. In caso, inoltre, di proscioglimento del titolare dell'impresa o dei soggetti indicati al precedente periodo da tali reati, le predette somme, per la parte in cui sono impiegate per l'attuazione dell'autorizza-

zione integrata ambientale e delle altre misure previste nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, e salvo conguaglio per la parte eccedente, non sono comunque ripetibili. In caso di condanna del titolare dell'impresa o dei soggetti indicati al primo periodo del presente comma per detti reati resta fermo l'eventuale credito dello Stato e degli altri eventuali soggetti offesi nella misura accertata dalla sentenza di condanna. Alla data della cessazione del commissariamento, sulle somme trasferite al commissario straordinario che derivano da sequestri penali, ove non ancora spese o impegnate dal commissario medesimo, rivive il vincolo di sequestro penale.

11-*ter*. Qualora con le modalità di cui al comma 11-*bis* non sia possibile reperire le risorse necessarie, al commissario straordinario, previa approvazione del piano industriale, è attribuito il potere, al fine di finanziare gli investimenti ivi previsti per l'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale e per l'adozione delle altre misure previste nel piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria:

a) nel caso di impresa esercitata in forma individuale, di richiedere al titolare dell'impresa le somme necessarie ai fini del risanamento ambientale;

b) nel caso di impresa esercitata in forma societaria, di aumentare il capitale sociale a pagamento nella misura necessaria ai fini del risanamento ambientale, in una o più volte, con o senza sovrapprezzo a seconda dei casi: offrendo le azioni emittende in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute, con le modalità previste dall'articolo 2441, comma 2, del codice civile e nel rispetto del diritto di prelazione di cui all'articolo 2441, comma 3, primo periodo, del codice civile ovvero, nel caso in cui non siano stati esercitati, in tutto o in parte, i diritti di opzione, collocando l'aumento di capitale presso terzi; ovvero anche con esclusione o limitazione del diritto d'opzione, previa predisposizione della rela-

zione di cui all'articolo 2441, comma 6, primo periodo, del codice civile e rilascio, in quest'ultimo caso, da parte del collegio sindacale del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni entro quindici giorni dalla comunicazione allo stesso e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti della predetta relazione. In tali casi le azioni di nuova emissione possono essere liberate esclusivamente mediante conferimenti in danaro.

11-quater. Il soggetto o i soggetti che intendono sottoscrivere le azioni offerte in opzione e/o quelli individuati per il collocamento presso terzi dell'aumento di capitale devono, prima di dare corso all'operazione, impegnarsi, nei confronti dell'impresa soggetta a commissariamento, nonché del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a far sì che le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale siano messe a disposizione dell'impresa soggetta a commissariamento ai fini dell'attuazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria e del piano industriale.

11-quinquies. Le somme eventualmente messe a disposizione dal titolare dell'impresa o dal socio di maggioranza sono scomutate in sede di confisca delle somme sequestrate, anche ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per reati ambientali o connessi all'attuazione dell'autorizzazione integrata ambientale. »

7. 216. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Al decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, dopo l'articolo 2-*quinquies*, è aggiunto il seguente:

« ART. 2-*sexies*. – (*Provvedimenti in ambito sanitario per i cittadini di Taranto e Statte*) – 1. All'interno del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al comma 5 dell'articolo 1 è prevista, a spese dell'azienda, l'esenzione del *ticket* sanitario per almeno 5 anni per tutti gli abitanti dei Comuni di Taranto e Statte. »

7. 49. De Lorenzis, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

ART. 7-bis. – (*Riconversione area produttiva dell'acciaio*). – 1. Il piano di cui al comma 6 dell'articolo 1 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, recante « Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale », convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, deve contemplare la chiusura dell'area a caldo dello stabilimento ILVA di Taranto entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. A tutti i lavoratori è

garantito il reddito per almeno 48 mesi da parte di ILVA s.p.a.

7. 0200. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

ART. 8.

(Autorizzazione degli interventi previsti dal piano delle misure ambientali e sanitarie per l'Ilva di Taranto ricadenti in area SIN).

Al comma 1, capoverso ART. 2-quinquies, comma 2, lettera c), sostituire le parole: di 0-1 metri con le seguenti: da zero a venti metri.

8. 202. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso ART. 2-quinquies, comma 2, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: e in contraddittorio con l'A.R.P.A. Puglia. I costi delle analisi e delle valutazioni dei campioni analizzati dall'A.R.P.A. Puglia sono a carico dell'Ilva spa.

Conseguentemente, al medesimo capoverso

al medesimo comma, lettera f), aggiungere, in fine, le parole: solo dopo essere

stati analizzati dall'A.R.P.A. Puglia con i costi delle analisi e delle valutazioni a carico dell'Ilva spa.

al comma 3, lettera b), sostituire la parola: due con la seguente: quattro.

8. 203. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso ART. 2-quinquies, comma 2, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: anche sul sito web delle amministrazioni interessate.

8. 200. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso ART. 2-quinquies, comma 2, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Con le medesime modalità si procede alla rimozione dei rifiuti contenenti amianto nelle discariche di cui all'allegato 2 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, e alla contestuale mappatura dei materiali contenenti amianto presenti nello stabilimento.

8. 207. Zolezzi, Busto, Daga, De Rosa,, Mannino, Segoni, Terzoni.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, capoverso ART. 2-quinquies, comma 2, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Con le medesime modalità si procede alla rimozione dei rifiuti contenenti amianto nelle discariche di cui all'allegato 2 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36.

8. 206. Zolezzi, Busto, Daga, De Rosa,, Mannino, Segoni, Terzoni.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso, ART. 2-quinquies, comma 3, sopprimere la lettera c).

8. 204. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso, ART. 2-quinquies, comma 3, lettera e), aggiungere, in fine, il seguente periodo: I costi delle analisi e delle valutazioni dei campioni a disposizione dall'A.R.P.A. Puglia sono a carico dell'Ilva spa.

8. 205. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Al comma 1, capoverso, ART. 2-quinquies, sopprimere il comma 4.

8. 6. Zaratti, Zan, Pellegrino, Duranti, Fratoianni, Matarrelli, Pannarale, Sannicandro, Lacquaniti, Ferrara.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso, ART. 2-quinquies, comma 4-ter, primo periodo, dopo le parole: per le medesime aree aggiungere le seguenti: ,prevedendo uno studio analitico della popolazione residente nelle zone limitrofe al sito industriale e dei singoli lavoratori impegnati nel ciclo produttivo.

8. 208. Furnari, Labriola.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso, ART. 2-quinquies, aggiungere, in fine, il seguente comma:

4-quater. Al fine di garantire l'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al comma 5 dell'articolo 1, necessarie per assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge e dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata allo stabilimento ILVA

di Taranto, le discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, sono realizzate, al fine di assicurare un'elevata protezione ambientale e sanitaria, previo espletamento del piano di caratterizzazione dell'area e dei risultati dell'analisi sito specifica nonché all'esito della quantificazione e qualificazione della natura dei residui presumibilmente conferiti nei siti di discarica ai sensi degli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36.

8. 209. De Rosa, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 8 aggiungere il seguente:

ART. 8-bis. (Misure volte a tutelare e a risparmiare l'acqua potabile). 1. A partire dal 1° marzo 2014 è vietato ad ILVA spa e ad ogni altra azienda attiva nel SIN di Taranto, l'approvvigionamento di acqua potabile, per uso industriale.

8. 0201. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 8, aggiungere il seguente:

ART. 8-bis. (Compensazioni verso i cittadini di Taranto e Statte). 1. A decorrere

dalla data di conversione in legge del presente decreto-legge:

a) i costi del servizio di raccolta, spazzamento, trasporto, riciclo, recupero e smaltimento degli RSU (rifiuti solidi urbani) e assimilati, sostenuti dai cittadini residenti nei Comuni di Taranto e Statte, sono interamente a carico e suddivisi, in proporzione al fatturato netto dell'anno precedente, dalle aziende soggette ad AIA per le attività svolte nel perimetro del SIN di Taranto per almeno 5 anni;

b) i costi dovuti al servizio idrico integrato sostenuti dai cittadini residenti nei Comuni di Taranto e Statte, sono interamente a carico e suddivisi, in proporzione al fatturato netto dell'anno precedente, dalle aziende soggette ad AIA per le attività svolte nel perimetro del SIN di Taranto per almeno 5 anni;

c) i costi del servizio di energia elettrica e fornitura di gas, sostenuti dai cittadini residenti nei Comuni di Taranto e Statte, sono interamente a carico e suddivisi, in proporzione al fatturato netto dell'anno precedente, dalle aziende soggette ad AIA per le attività svolte nel perimetro del SIN di Taranto per almeno 5 anni;

d) è disposta l'esenzione dall'imposta per l'abitazione principale per gli anni 2014, 2015, 2016 per i cittadini residenti nei quartieri di Taranto Tamburi, Paolo VI, Borgo, Città Vecchia e per i cittadini residenti nel comune di Statte. I corrispettivi degli importi dovuti all'esenzione del pagamento per i cittadini, saranno a carico dell'Ilva spa.

8. 02. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

Dopo l'articolo 8, aggiungere il seguente:

ART. 8-bis. 1. Con riferimento ai rifiuti pericolosi non depositati in discarica derivanti dalle aree ex Pertusola, ex Fosfotec ed ex Agricoltura comprese nel Sito d'interesse nazionale di Crotone-Cassano-Cerchiara nell'elenco di cui al decreto ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, nel termine di 90 giorni il Governo predispone con la Regione Calabria una procedura operativa per il rilascio delle autorizzazioni agli interventi di rimozione degli strati superficiali del suolo. Detta procedura prevede l'obbligo di analisi radiometriche e chimico-biologiche da parte dell'Arpacal.

8. 06. Nesci, Parentela, Busto, Daga, De Rosa, mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

ART. 9.

(Misure per le imprese di interesse strategico nazionale in amministrazione straordinaria).

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente, con le seguenti: sono inseriti i seguenti.

Conseguentemente al medesimo comma, dopo il capoverso ART. 65-bis, aggiungere il seguente capoverso: ART. 65-ter. — 1. Per le imprese dichiarate di interesse strategico

nazionale valgono le condizioni indicate all'articolo 67 della legge 26 luglio 1975, n. 354.

9. 202. Petraroli, De Rosa, De Lorenzis, Busto, Daga, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Al comma 1, capoverso articolo 65-bis, comma 1 aggiungere, in fine, i seguenti periodi:

« In ogni caso i commissari straordinari devono chiedere nel più breve termine possibile al giudice l'autorizzazione a fare l'inventario. A tale operazione essi procedono, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, presenti o avvisati l'acquirente dell'azienda o del ramo di azienda e il comitato di sorveglianza, con l'assistenza del cancelliere del tribunale, che ne redige il processo verbale. Il giudice può prescrivere speciali norme e cautele per l'inventario ed, in ogni caso, nomina uno stimatore per la valutazione dei beni dell'azienda. Prima di chiudere l'inventario i commissari straordinari invitano l'acquirente dell'azienda o del ramo di azienda a dichiarare se hanno notizia che esistano altre attività da comprendere nell'inventario, avvertendolo delle pene stabilite dall'articolo 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 in caso di falsa o omessa dichiarazione. L'inventario è redatto in doppio originale e sottoscritto da tutti gli intervenuti. Uno degli originali deve essere depositato nella cancelleria del tribunale. L'acquirente dell'azienda o del ramo di azienda consegna ai commissari straordinari e deposita presso la cancelleria del tribunale, ai fini di quanto previsto

nei periodi precedenti, le scritture contabili e i documenti indicati nell'articolo 14 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. In relazione ai comportamenti, atti e provvedimenti posti in essere dai commissari straordinari ai fini della vendita di aziende o rami di aziende e al fine di garantire la continuità aziendale, resta ferma la responsabilità, anche amministrativa contabile, per i relativi fatti commessi dai medesimi e dai responsabili preposti alla redazione dei documenti contabili dell'impresa in amministrazione straordinaria. Anche nelle more del passaggio in giudicato del decreto che definisce il giudizio, resta ferma l'applicazione dell'articolo 43. La responsabilità derivante dai suddetti comportamenti, atti e provvedimenti costituisce giusta causa di revoca dell'incarico dei commissari straordinari. ».

9. 2. Ciprini, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilìa.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Al comma 1, capoverso articolo 65-bis, dopo il comma 1, aggiungere il seguente: 2. In caso di cessione dei complessi aziendali, di cessione di beni e di contratti o nel caso di ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa, deve essere garantito dall'Ilva o dall'acquirente che il reddito dei lavoratori che verranno interessati dai casi sopracitati verrà garantito per almeno 48 mesi.

9. 200. De Lorenzis.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-bis. Al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, l'articolo 12 è abrogato.

9. 3. De Lorenzis.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma: 2-bis. All'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231, le parole: « euro 50.000 », sono sostituite dalle seguenti: « euro 500.000 ».

9. 1. De Lorenzis.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-bis. Al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, all'articolo 12 comma 1, dopo le parole: « entrata in vigore del presente decreto-legge » sono aggiunte le seguenti: « e solo dopo aver eseguito tutti i procedimenti idonei al fine

di riconoscere ed individuare la totalità delle tipologie di rifiuti e codici CER già smaltite nelle suddette discariche, ».

9. 4. De Lorenzis.

Commissione	Governo	Rel. Minoranza

* * *

Dopo l'articolo 9 aggiungere il seguente:

ART. 9-bis.

(Pianificazione economica alternativa dei Comuni di Taranto e Statte).

1. Al fine di fronteggiare un'eventuale disapplicazione dell'AIA o di problemi dovuti al mercato dell'acciaio, o di altri problemi che dovessero portare alla perdita di occupazione, e comunque per fronteggiare il grave stato di crisi occupazionale della città di Taranto e Statte, entro 60 giorni dalla conversione dal decreto, al fine di pianificare progetti di riconversione e riqualificazione nell'area di crisi industriale complessa di Taranto ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 129 del 2012, recante « disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto », convertito senza modificazioni dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, il Ministero dello sviluppo economico convoca a Taranto una « procedura di consultazione e confronto delle proposte di riconversione e riqualificazione nell'area di crisi industriale complessa di Taranto » della durata di 24 mesi. Alla suddetta procedura, che dovrà essere convocata ogni 2 settimane a

Taranto, parteciperanno almeno un rappresentante per il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero della Salute, il Ministero delle Finanze, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero della Difesa, le commissioni Ambiente, Attività Produttive, Trasporti, Finanza della Camera dei Deputati e le commissioni Ambiente, Industria, Infrastrutture e Trasporti del Senato della Repubblica, le organizzazioni sindacali, la Regione Puglia, i Comuni di Taranto e Statte, l'ISPRA, l'ARPA Puglia, l'autorità portuale di Taranto, le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani di Taranto, le associazioni ambientaliste e i comitati di Taranto, il CNR, il CETRI-TIRES e l'ISDE. 2. L'obiettivo della « procedura di consultazione e confronto delle proposte di riconversione e riqualificazione nell'area di crisi industriale complessa di Taranto » sarà quello di definire una proposta di pianificazione economica delle aree in oggetto di attività alternative alle categorie di impianti relativi alle attività industriali ricomprese nell'Allegato V del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 5 e che possa essere nel pieno rispetto ambientale e della salute delle popolazioni. 3. Tutto il materiale prodotto e la documentazione depositata dai soggetti coinvolti durante la « procedura » nonché i meccanismi decisionali di scelta e selezione, saranno consultabili su apposita sezione del sito web del Ministero dello Sviluppo Economico. 4. Al fine di garantire e favorire la partecipazione della cittadinanza nell'indirizzo politico sui progetti proposti nell'ambito della « procedura », si dovranno indire nell'arco dei 24 mesi su menzionati, dei referendum di consultazione popolare senza *quorum*, congiuntamente nei Comuni di Taranto e Statte e contestualmente, tramite l'utilizzo di apposite pagine web, si dovrà garantire la possibilità di proponimento di progetti da parte dei cittadini residenti in Italia.

9. 01. De Lorenzis, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zolezzi, Mi-

cillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

* * *

Dopo l'articolo 9 aggiungere il seguente:

ART. 9-bis. – 1. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le regioni hanno l'obbligo di istituire un registro complessivo dei tumori secondo gli attuali ambiti provinciali al fine di

raccogliere, valutare, organizzare e archiviare in modo continuativo e sistematico le informazioni fondamentali su tutti i casi insorti di neoplasia, rendendole disponibili per studi e ricerche. Detto registro servirà a raccogliere i dati relativi alle malattie tumorali dei residenti negli ambiti di cui al comma precedente e le informazioni su ogni singolo tipo di tumore negli ambiti medesimi.

9. 03. Nesci, Parentela, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Zollezzi, Micillo, Luigi Di Maio, Fico, Colonnese, Luigi Gallo, Tofalo, Silvia Giordano, Pisano, Sibilia.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>	<i>Rel. Minoranza</i>

€ 4,00

Stampato su carta riciclata ecologica



17EME000970